



Decisione a contrarre procedura aperta per l'affidamento del servizio di recupero, custodia e acquisto dei veicoli oggetto di sequestro amministrativo, fermo o confisca ai sensi dell'art. 214 bis del codice della strada - Procedura di gara CA6-bis - ambito territoriale provinciale di MATERA.

IL PREFETTO di MATERA

e

IL DIRETTORE REGIONALE

DELLA DIREZIONE REGIONALE PUGLIA E BASILICATA DELL'AGENZIA DEL DEMANIO

PREMESSO CHE

- con Protocollo d'intesa sottoscritto tra il Ministero dell'Interno- Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - e l'Agenzia del Demanio, prot.14873 in data 6 ottobre 2014 è stato stabilito di affidare l'espletamento delle gare relative al "servizio di recupero custodia e acquisto di veicoli oggetto di provvedimenti di sequestro amministrativo, fermo e confisca ai sensi dell'art. 214 bis del D. Lgs. 30 aprile 1992, n.285", per ogni Ambito provinciale, alla Prefettura ed alla Direzione Regionale dell'Agenzia del Demanio territorialmente competenti;
- con determina a contrarre prot. 31820 del 9 giugno 2023 è stata indetta una procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, tenendo conto di quanto disposto dal decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120 e dal decreto 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108, per la selezione di operatori qualificati cui affidare, per un quinquennio, nell'ambito territoriale della provincia di Matera, il servizio in questione con un importo a base di gara pari a € 139.700,00 oltre I.V.A. al 22%, e nominato Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016, il dott. Sebastiano Giangrande Dirigente dell'Ufficio Contabilità, Gestione Finanziaria, Servizi Generali e Attività Contrattuale della Prefettura di Matera;
- entro il termine perentorio di scadenza, previsto per le ore 23:59 del 30 luglio 2023 non è stata presentata alcuna offerta, come da verbale del RUP in data 31 luglio 2023;
- con nota prot.9016 del 7 agosto 2023 il Ministero dell'Interno ha autorizzato, nelle more dell'espletamento della nuova procedura di gara per l'affidamento del servizio in questione, la proroga tecnica di cui all'art. 106, comma 11, con la società GFL SERVICE s.r.l., ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 – punto 2 del contratto rep. 47/2020;
- con determina prot.43559 del 4 agosto 2023 emessa congiuntamente dalle Amministrazioni Appaltanti è stato deciso l'avvio della procedura negoziata senza bando ex art. 63 D.Lgs. n. 50/2016, ora art. 76 comma 2 lettera a del D.Lgs 36/2023, alle medesime condizioni della procedura aperta ed in conformità ai format trasmessi dal Ministero dell'Interno con la circolare prot.1928 del 17 febbraio 2023, adattati, come precisato dallo stesso Ministero con la nota n. 9016 del 7 agosto 2023, con i riferimenti normative al nuovo codice dei contratti - Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 – in vigore dal 1 luglio 2023, ma che prevede, per le procedure in corso a quella data, un articolato regime transitorio fino al 31 dicembre 2023;
- in esito al relativo Avviso pubblico prot.48166 del 31 agosto 2023 inteso ad acquisire



manifestazioni di interesse allo svolgimento della procedura negoziata senza bando per l'affidamento del servizio di recupero, custodia e acquisto dei veicoli oggetto dei provvedimenti di sequestro amministrativo, fermo o confisca ai sensi dell'art. 214-bis del D. Lgs. 30.04.1992 n. 285, per l'ambito territoriale della provincia di Matera non è pervenuta alcuna manifestazione di interesse a partecipare alla procedura in questione come da verbale del RUP del 2 ottobre 2023; **VISTA** la circolare n. 2022-1232 in data 06.10.2023 con la quale il Ministero dell'Interno – Dipartimento per l'Amministrazione Generale, per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse strumentali e Finanziarie in esito a quanto rappresentato circa l'ulteriore infruttuosa procedura posta in essere per l'affidamento del servizio de quo ha precisato che la situazione *“comporta la necessità d'attivare una nuova gara per l'affidamento del servizio, per il cui espletamento non potrà ricorrersi alla documentazione a suo tempo costata inoltrata: ciò anche alla luce dell'entrata in vigore del decreto legislativo n.36/2023, recante il nuovo codice dei contratti pubblici, che impone l'adeguamento della documentazione stessa, cui attualmente si sta provvedendo....”*

VISTA la circolare n. 13071 in data 06.12.2023 con la quale il Ministero dell'Interno – Dipartimento per l'Amministrazione Generale, per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse strumentali e Finanziarie ha diramato alle Prefetture le indicazioni, trasmettendo la relativa modulistica predisposta secondo la normativa aggiornata, relativa alle procedure competitive per l'individuazione dei custodi acquirenti contemplati dall'articolo 214-bis del Codice della Strada; **VISTO** lo schema di capitolato di appalto, nonché lo schema di contratto trasmessi con la circolare sopra richiamata;

VISTA la nota prot. 8967 del 14 febbraio 2024 con la quale è stata richiesta al Ministero dell'Interno la copertura finanziaria relativa alla gara de qua e l'autorizzazione alla proroga del contratto rep. 47 stipulato in data 14 gennaio 2020 con decorrenza 1 settembre 2020 con la società GFL SERVICE s.r.l., per ulteriori sei mesi a decorrere dal 29 febbraio 2024 e, comunque, per il tempo necessario all'individuazione del nuovo affidatario del servizio, come previsto dall'art. 10 – punto 2 del contratto, all'esclusivo fine di garantire, nelle more dell'espletamento della procedura di gara volta ad individuare il nuovo contraente, l'esecuzione del servizio di recupero, custodia e acquisto di veicoli oggetto dei provvedimenti di sequestro amministrativo, fermo o confisca senza soluzione di continuità ed evitare l'interruzione dell'azione amministrativa;

VISTA la nota prot. 1972 del 19 febbraio 2024 con la quale il Ministero dell'Interno *“in relazione alla menzionata richiesta d’“autorizzazione” si richiama quanto partecipato con ministeriale n. 9016 del 7 agosto 2023, ribadendo che la decisione sull'opportunità o meno di prorogare un contratto in scadenza (in alternativa al ricorso alle depositerie censite giusta l'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 571/1982) è demandata in via esclusiva alle autonome determinazioni di Prefetture e Direzioni Regionali dell'Agenzia del Demanio, organi preposti all'esecuzione del negozio giuridico, in ragione della specifica conoscenza delle modalità di svolgimento del servizio de quo a livello locale. In ogni caso, l'eventuale affidamento del servizio al custode-acquirente uscente per il periodo indicato dovrà tener conto della normativa attualmente in vigore e potrà avere luogo entro il termine di vigenza della convenzione in essere, previo tempestivo avvio della nuova procedura di gara.”*



VISTA altresì la ministeriale prot.1997 della stessa data del 19 febbraio nella quale si da atto, tra l’altro, “*dell’obbligatorietà del servizio, previsto per legge e finalizzato pure alla tutela di sicurezza pubblica e ambientale*”.

TENUTO CONTO del valore della procedura, pari ad € 139.700,00 e, dunque, inferiore alla soglia comunitaria e dell’opportunità di favorire la più ampia partecipazione degli operatori economici sul mercato, anche piccole e medie imprese, in linea con le previsioni della normativa europea in materia di appalti;

VISTO l’art.110, comma 1, del D.Lgs 36/2023 rubricato “*Offerte anormalmente basse*” il quale prevede che “*Le stazioni appaltanti valutano la congruità, la serietà, la sostenibilità e la realizzabilità della migliore offerta, che in base a elementi specifici, inclusi i costi dichiarati ai sensi dell’articolo 108, comma 9, appaia anormalmente bassa. Il bando o l’avviso indicano gli elementi specifici ai fini della valutazione*”;

CONSIDERATO CHE ai fini della determinazione del criterio per il calcolo dell’anomalia, nella “*Relazione agli articoli e agli allegati*” del D.Lgs. 36/2023, il Consiglio di Stato, nell’illustrare il contenuto dell’art.110, preso atto che “*il legislatore non ha predeterminato una soglia di valutazione ex ante di anomalia ma ha rimesso la relativa indicazione alle stazioni appaltanti*”, ha evidenziato che le medesime stazioni appaltanti “*nella loro discrezionalità potranno ... utilizzare, nei limiti in cui siano compatibili con le altre disposizioni del codice, i criteri previsti dal D.Lgs. 50 del 2016*”

RITENUTO pertanto di dover individuare quale criterio per il calcolo della soglia di anomalia, quello contemplato dall’art.97, comma 3 del D.lgs. 50/2016;

CONSIDERATO CHE il servizio di che trattasi non è oggetto di convenzioni Consip e che sul portale Me.P.A. non è stato individuato un servizio analogo a quello oggetto di affidamento;

VISTO l’art. 214 bis del Codice della strada, approvato con decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, che prevede, tra l’altro, che l’individuazione del cd. “custode- acquirente” avvenga all’esito dello svolgimento di gare ad evidenza pubblica con soggetti che hanno stipulato apposita convenzione con il Ministero dell’Interno e con l’Agenzia del Demanio, ai fini del trasferimento in proprietà dei veicoli sottoposti a sequestro o a fermo amministrativo, nonché dell’alienazione dei veicoli confiscati;

PRESO ATTO che:

- a far data dal primo gennaio 2024, ai sensi dell’articolo 225, comma 2, del d. lgs. 36/2023 acquistano efficacia le disposizioni in materia di digitalizzazione dei contratti pubblici in particolare quelle in tema di digitalizzazione, utilizzo delle Piattaforme telematiche, pubblicità degli atti di gara, trasparenza, accesso agli atti, e-procurement nazionale, Banca dati ANAC e Fascicolo Virtuale Operatore Economico;
- con deliberazione n. 582 del 13/12/2023 l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha deliberato il comunicato integrato con le indicazioni del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, in merito all’attuazione, anche sotto il profilo operativo, della digitalizzazione dei contratti pubblici;
- che l’obbligo per le stazioni appaltanti della pubblicità legale per ogni genere di appalto e contratto pubblico verrà assolto dalla nuova Piattaforma Anac per la pubblicità legale che sostituirà la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale;



RITENUTO opportuno avviare senza indugio la prescritta procedura di gara, preordinata all'individuazione del contraente al quale affidare l'esecuzione del servizio in oggetto da eseguirsi nell'ambito provinciale di Matera con durata quinquennale, decorrente dalla data di rilascio al custode acquirente, da parte delle Stazioni appaltanti, delle credenziali di accesso al sistema informatizzato di trasmissione dei dati (SIVES), (ferma restando, in casi eccezionali, che il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del Codice dei contratti pubblici. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto);

VISTO l'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. che dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATA la necessità di avviare la procedura di gara per l'individuazione del nuovo custode-acquirente per garantire la continuità del Servizio in oggetto;

VISTO l'articolo l'art. 45, comma 2, D. Lgs. 31/03/2023, n. 36;

DECIDONO

1. di procedere all'acquisizione della fornitura del servizio di recupero, custodia e acquisto di veicoli oggetto di provvedimenti di sequestro amministrativo, fermo o confisca ai sensi dell'art. 214-bis del D.Lgs. 285/1992 per una durata di sessanta mesi dalla data d'avvenuta emissione da parte della stazione appaltante delle credenziali di accesso al sistema informatizzato di trasmissione dei dati, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, per un importo pari ad € 139.700,00;
2. di utilizzare quale strumento di negoziazione la piattaforma telematica messa a disposizione da CONSIP in modalità ASP;
3. di adottare quale criterio di selezione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 36/2023, stabilendo nella documentazione di gara le relative modalità di calcolo;
4. di rispettare i principi enunciati dall'art. 1 all'art. 11 del D.Lgs. 36/2023;
5. di sottoporre il contratto, ai sensi dell'art. 1 co. 13 del D.Lgs. n. 95 del 06.07.2012 convertito in Legge n. 135 del 07.08.2012, ad apposita condizione risolutiva nel caso in cui, successivamente alla stipula del suddetto contratto, si rendano disponibili convenzioni stipulate da CONSIP s.p.a. per il servizio oggetto della presente gara;
6. di approvare gli schemi dei seguenti documenti di gara, uniti al presente provvedimento:
 - Disciplinare di gara, capitolato e schema di contratto;
7. di definire la procedura di cui trattasi con la pubblicazione del relativo bando entro 30 giorni dalla sottoscrizione della presente decisione a contrarre;



8. di comunicare l'esito della procedura al Ministero dell'Interno per l'accreditamento dei fondi necessari sul competente capitolo di bilancio;
9. di nominare, ai sensi dell'articolo 15 del Codice dei contratti, Responsabile unico del Progetto (RUP) il Dr. Sebastiano Giangrande, Dirigente dell'Ufficio Contabilità, Gestione Finanziaria, Attività Contrattuale e Servizi Generali di questa Prefettura, per il quale non sussistono cause di incompatibilità e/o conflitti di interesse;
10. di incaricare il R.U.P. della ripartizione degli incentivi per attività tecniche ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023;
11. di individuare la Dr.ssa Rosaria Bruna Zuccaro, Funzionario Amministrativo in servizio presso l'Ufficio Contratti di questa Prefettura, supporto al RUP, incaricata della predisposizione degli atti di gara e del controllo della procedura di gara;
12. di individuare nel Dirigente pro-tempore dell'Area III il direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 36/2023;
13. di accantonare le risorse finanziarie per le funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45, comma 2, D. Lgs. 31/03/2023, n. 36, fissato nella misura del 2% dell'importo stimato posto a base di gara sopra determinata, che graverà sul capitolo di spesa all'uopo finanziato negli esercizi finanziari di riferimento.

per la Prefettura di Matera

Il Prefetto
(Favilli)

per l'Agenzia del Demanio

Il Direttore Regionale
(Ficchì)